

# GP SOLIDARIETÀ

## Il Club Clay Regazzoni dona altri 30mila euro alla ricerca sulla paraplegia

**Superato abbondantemente il milione di euro di donazioni effettuate dal Club grazie all'impegno e al sostegno di tanti aficionados anche cremaschi**

**BRUNO TIBERI**

■ Altri trentamila euro donati alla ricerca scientifica sulla paraplegia, per oltre un milione di euro offerti alla causa in tre decenni di appassionato impegno, costituiscono il 'trofeo' del 31° Gran Premio della Solidarietà, svoltosi sabato 23 novembre presso il ristorante Bocchi di Comazzo. A organizzarlo, come sempre a chiusura dell'annata di iniziative benefiche di stampo motoristico, è stato il 'Club Clay Regazzoni aiutiamo la paraplegia', cresciuto negli anni sull'asse Castelleone-Paullo. Fondato nel 1994 dal compianto campione di Formula Uno e da Giacomo Tansini, oggi presidente onorario dell'associazione, il 'Club Clay' ha unito la passione per gli sport a motore di centinaia di persone, molte di queste residenti nel Cremasco, con l'impegno per sostenere, con le donazioni ricevute a ogni evento, l'opera di tre centri in termini di cura e assistenza ai malati e sostegno ai familiari: il Niguarda di Milano, la Casa Accoglienza Anna Guglielmi

di Imola e l'Associazione Disabili Bergamaschi. Un impegno proseguito di concerto con la famiglia Regazzoni anche dopo la scomparsa del mitico Clay.

"Oltre 230 i partecipanti alla serata conclusiva dell'annata - spiega Tansini -. Tanti, tantissimi ad accogliere i testimonial del 31° GP della Solidarietà: Gabriele Tarquini (da sempre soprannominato 'cinghio' per la sua grinta e capacità in pista), ex-pilota di Formula 1 che ha avuto l'onore di correre con Team come Osella, Coloni, AGS e Fondmetal, e Davide Uboldi, plurivincitore di titoli italiani Sport Prototipi che, proprio in occasione della serata, ha donato al Club la propria tuta da gara indossata il giorno della vittoria del suo settimo titolo". Oltre alle due star della serata non sono mancati altri grandi nomi dell'automobilismo e dello sport da Alessandra Rumi (Fondmetal F1) a Simone Schedoni (Schedoni Modena), da Gian Carlo ed Elena Minardi (Minardi Team) al campione paralimpico Mirco



**Foto di gruppo premiati e organizzatori in occasione dell'evento**

Testa, che ha simbolicamente premiato un gruppo di giovanissimi nuotatori della Sporting Lodi: Mattia Secchi, Gregorio Danelli, Marco Polenghi sostenitori da sempre del Club Clay Regazzoni.

Applausi e ringraziamenti alla consegna del ricavato delle attività della stagione del Club Clay al dottor Michele Spinelli (Niguarda), alla dottoressa Claudia Gasperini (Casa Accoglienza Anna Guglielmi) e alla dottoressa Silvia Galleri (Associazione Disabili Bergamaschi). Accanto a Tansini, in una serata intensa, il presidente del 'Club Clay' don Luigi Avanti e i consiglieri Giovanni Secchi,

Francesca Codazzi, Marco De Santis e Franco Germani.

Auto nei box, ora? Nient'affatto. L'associazione, presidente onorario/fondatore in testa, sarà impegnata già domani, domenica 30 novembre, presso l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola in occasione dell'evento 'Autodromo senza barriere'. "La pista - spiega Tansini - sarà dedicata a giri in auto per persone diversamente abili offrendo loro la possibilità di vivere un'esperienza emozionante e sicura come passeggeri su splendide vetture sportive".

Sarà un'altra grande giornata all'insegna della solidarietà.